



Ieri in Provincia siglato l'accordo

Crisi alla Copua Alcune buone notizie ma il presidio continua

FORLÌ. Proseguirà almeno fino al 17 giugno il presidio dei lavoratori della Copua (Cooperativa produttori uova) di Forlì, data del nuovo incontro in programma in Provincia, tra azienda, sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil, dopo quello svoltosi ieri mattina dal quale sono emersi alcuni elementi positivi a fronte della perdurante chiusura dello stabilimento di via Borghetto Ferrovia dal 12 maggio scorso, decisa unilateralmente dalla proprietà.

L'accordo siglato proprio ieri garantisce la cassa integrazione per gli 8 lavoratori a tempo indeterminato, mentre una ventina dei 66 avventizi e stagionali sono stati ricollocati nei siti di Faenza, Cremona e in altre aziende del Forlivese; infine gli stipendi di maggio saranno regolarmente pagati. Saranno i lavoratori, poi, una volta a settimana, a garantire manutenzione e pulizia dell'impianto produttivo. La repentina chiusura decisa alla Copua l'aveva portata nei giorni scorsi ad un passo dall'espulsione dalle centrali cooperative.

«La nostra speranza - sottolinea **Roberto Cangini** delle segreterie Fai Cisl Romagna - è che ci sia un interessamento di una delle aziende del territorio, e ciò non solo perché il Forlivese è un'area vocata alla produzione di uova, ma anche per il valore aggiunto che porterebbe in dote la Copua: una delle poche aziende ad avere gli stabilimenti lontani dagli allevamenti. Elemento di fondamentale importanza ad esempio in casi di emergenza sanitaria».